

La Slovenia dedica una moneta a Franc Rozman Stane

Un partigiano da «due euro»

Lo sloveno Franc Rozman Stane è il primo partigiano le cui effigi sono state riportate sulle monete dell'euro. Il ritratto dell'eroe popolare sloveno della II Guerra mondiale e una versione stilizzata della stella partigiana a cinque punte appariranno su una serie speciale della versione slovena della moneta da due euro. La moneta, entrata in circolazione la scorsa settimana, è stata coniata in un milione di esemplari e avrà valore legale, ossia potrà essere spesa, in tutti i

Paesi che hanno adottato l'euro come mezzo di pagamento.

Franc Rozman Stane (Spodnje Pimče, 1911 - Lokve 1944), dopo aver combattuto nella Guerra civile spagnola, in seguito allo scoppio della II Guerra mondiale aderì nelle file dei partigiani, arrivando a comandare reparti in Bassa Stiria e Bassa Carniola. Morì in seguito allo scoppio di un mortaio fornito ai partigiani dalle forze armate della Gran Bretagna. Un incidente provocato forse da sabotatori infiltrati dai cetnici nelle file dei partigiani titi-

ni. La decisione è stata salutata con entusiasmo dalle associazioni degli ex combattenti antifascisti della Slovenia, ma contestata dal settimanale cattolico "Družina", che sostiene che la scelta sia in collisione con la risoluzione del Parlamento europeo sulla coscienza europea e il totalitarismo.

L'euro (EUR o €) è la valuta comune ufficiale dell'Unione europea (nel suo insieme) e l'unica a corso legale nei diciassette stati membri dell'Ue che attualmente aderiscono all'Unione economica e monetaria (UEM), ossia Austria, Belgio, Cipro, Estonia,



Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna. L'euro ha corso legale pure nella Città del Vaticano, nel Principato di Monaco e nella Repubblica di San Marino, che hanno potuto adottarlo come moneta unica di scambio nazionale in virtù delle preesistenti condizioni di unione monetaria con Paesi membri dell'UE. Inoltre il Montenegro, il Kosovo e il Principato di Andorra hanno deciso di adottare unilateralmente l'euro come valuta di scambio nazionale. I Paesi di Euro-landia possono coniare una volta all'anno una versione celebrativa di una moneta dell'euro.